



Associazione di volontariato

Convegno

Scuola ed approccio Feuerstein

*La pedagogia della mediazione
per lo sviluppo delle abilità cognitive*

Giovedì 19 gennaio 2006

*Casa Cardinal Ildefonso Schuster
Via S. Antonio, 5 - Milano*

Abili nell'apprendere

- ✓ L'Associazione di volontariato organizzatrice del Convegno è una nuova realtà presente nel territorio milanese che si pone come finalità il **sostegno nell'ambito scolastico dei diritti delle persone con difficoltà di apprendimento ad un'adeguata integrazione ed un corretto approccio pedagogico.**
- ✓ L'Associazione offre **sostegno alle famiglie, alle Istituzioni Scolastiche** e a tutte le realtà che a vario titolo operano per le finalità che l'Associazione si pone.

Approccio Feuerstein: teoria e ambito scolastico

Paola Vanini

Docente, Ricercatrice presso IRRE - Emilia Romagna,
Responsabile Centro Autorizzato Feuerstein IRRE - Emilia Romagna

Traccia della comunicazione

- ✓ Il **nostro incontro** con il metodo Feuerstein
- ✓ contesti di **applicazione** e **diffusione** a livello mondiale
- ✓ i **sistemi applicativi**, ossia la strumentazione concreta
- ✓ le **basi teoriche**
- ✓ la **metodologia** di lavoro
- ✓ le **caratteristiche** e i **vantaggi della formazione** per gli insegnanti

Contesti di applicazione

- ✓ Trattamento delle **difficoltà cognitive**; acquisizione di **efficaci approcci allo studio**
- ✓ programmi di recupero per la riduzione dell'**handicap**
- ✓ formazione di **adulti** a bassa e media scolarità
- ✓ **riconversione industriale**: formazione del personale
- ✓ preparazione dei **quadri dirigenti**
- ✓ recupero dei **drop out**
- ✓ formazione dei **genitori**
- ✓ programmi cognitivi per la **prima infanzia**

Diffusione nel mondo

- ✓ Applicato in **30 paesi** (tutti i continenti)
- ✓ tradotto in almeno **16 lingue**
- ✓ studiato in **26 istituti universitari**

Esempi del suo riconoscimento:

- ✓ riforma educativa spagnola
- ✓ contratto con il MI dello stato di Bahia: formazione di 25000 docenti
- ✓ laurea ad honorem per Feuerstein a Torino (1999)
- ✓ grande successo di pubblico a Venezia (2000) e a Bologna (2003 e 2004)

Metodo Feuerstein

Base teorica

**Teoria della
Modificabilità
Cognitiva Strutturale
(MCS)**

Metodologia

**Esperienze di
apprendimento
mediato
(EAM)**

Sistemi applicativi

**LPAD (standard e basic)
PAS (standard e basic)
Costruzione di
Ambienti Modificanti**

Sistemi applicativi

L.P.A.D.

**Learning Propensity
Assessment Device**

Metodo per la valutazione
dinamica della propensione
all'apprendimento

**Versione Standard –
Versione Basic**

funzione diagnostica

P.A.S.

**Programma di
Arricchimento
Strumentale**

**Versione Standard –
Versione Basic**

**funzione
prevalentemente
pedagogica- formativa**

Costruzione di ambienti modificanti

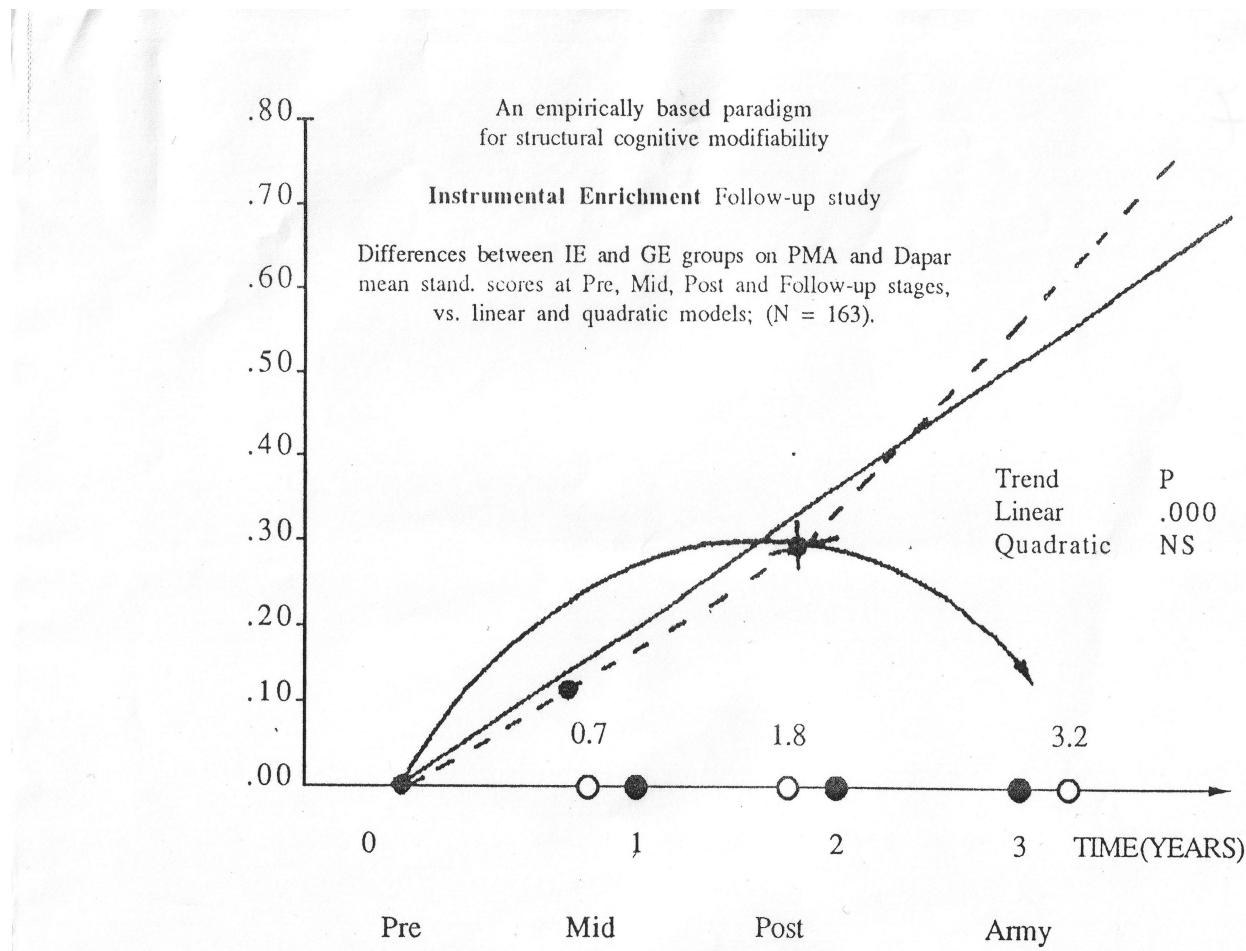
**Ambienti che recepi-
scano e favoriscano il
cambiamento**

Approccio sistematico

Obiettivi del PAS

- ✓ Correggere le **funzioni cognitive carenti**
- ✓ potenziare gli **strumenti verbali e le operazioni logiche** necessari all'apprendimento
- ✓ consolidare **efficaci abitudini di pensiero**
- ✓ sviluppare **riflessione e interiorizzazione**
- ✓ rafforzare **la motivazione** intrinseca ai compiti
- ✓ modificare **l'immagine di sé** da ripetitore passivo a generatore attivo di nuove informazioni

Instrumental Enrichment: follow-up study



Modificabilità Cognitiva Strutturale

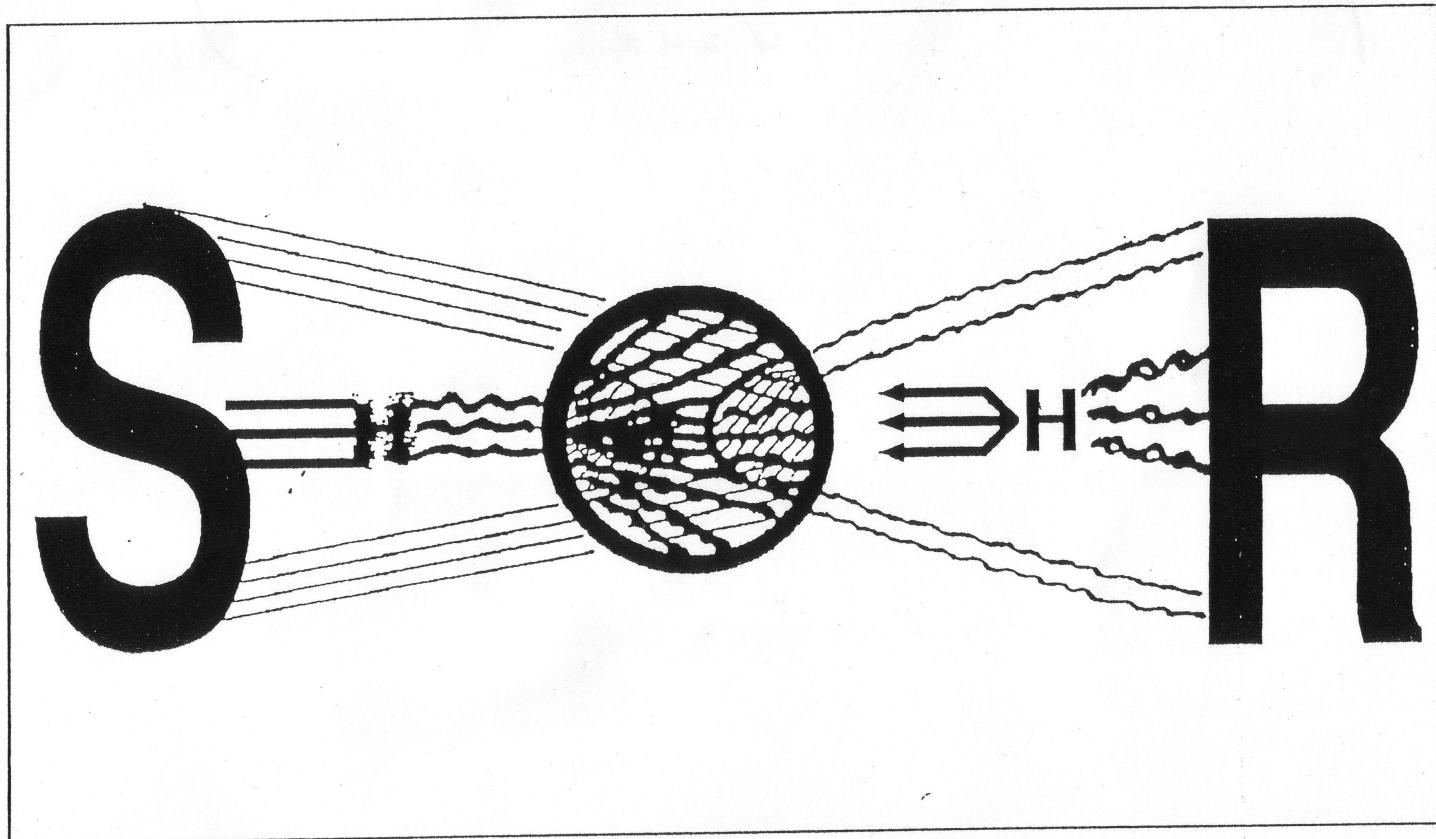
*l'apprendimento **non** è **effetto**,
ma matrice del pensiero*

*l'intelligenza **non** è **un tratto**,
ma uno stato*

L'ottimismo pedagogico è il più potente catalizzatore dell'apprendimento

“Mediare all'individuo un atteggiamento ottimista verso la vita e verso se stesso non è solo un modo per farlo sognare, ma è fornirgli le condizioni perché questo ottimismo si possa materializzare”

Reuven Feuerstein



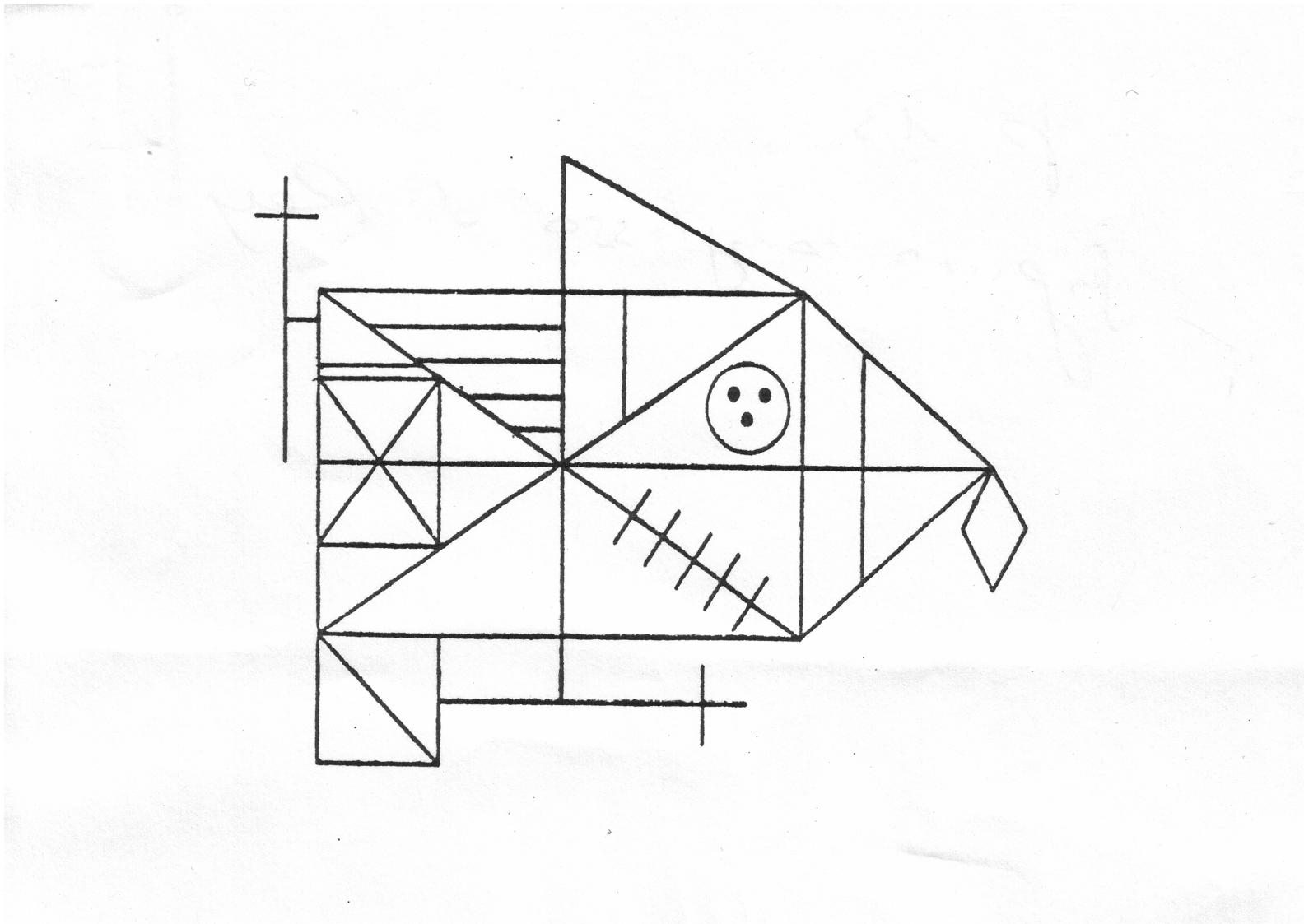
Mediazione

- ✓ Il mediatore **si interpone** fra il bambino e alcuni stimoli ambientali
- ✓ il bimbo entra in **contatto con la cultura** e la civiltà del suo ambiente
- ✓ la sua **conoscenza**, per effetto della mediazione, **si dilata** oltre i confini dell'esperienza diretta
- ✓ lavorando con il mediatore, il bambino **si impossessa di** una serie di **modalità cognitive** che sarà poi in grado di utilizzare autonomamente per processare gli stimoli ambientali e strutturare la propria esperienza

Alcune funzioni del mediatore

- ✓ **Filtra e seleziona** gli stimoli/ le esperienze
- ✓ li **ripete**, ne regola la **durata, l'intensità, l'ordine** di apparizione
- ✓ abitua a **mettere in relazione le conoscenze**, per es. ciò che si apprende con il già noto, con ciò che si imparerà, con gli obiettivi che si hanno ecc.
- ✓ stimola a **trovare connessioni fra i dati**: temporali, causali, finali, di somiglianza, di differenza
- ✓ sollecita a **definire con precisione i problemi** e a **prefigurarsi mentalmente** il percorso per risolverli
- ✓ invita a **controllare la qualità delle risposte** fornite: sono *corrette, precise, complete, comprensibili?*

Figura complessa di Rey



Aspetti affettivi/motivazionali della mediazione

- ✓ **Attenzione** alla persona
- ✓ valorizzazione delle sue **peculiarità**
- ✓ **condivisione** dei sentimenti (la *paura* per una prova difficile, *il piacere* di una scoperta o di una nuova acquisizione, *la curiosità* per ciò che intuisce ma ancora non si conosce)
- ✓ ricerca del **senso** e del significato delle esperienze
- ✓ sensibilizzazione al miglioramento del funzionamento cognitivo, con ricadute su: **autostima, motivazione intrinseca** ai compiti, **resistenza alle frustrazioni** e alla fatica, **tolleranza alle critiche** e agli ostacoli, assunzione di **responsabilità**
- ✓ strutturazione di un “**locus of control**” adeguato
- ✓ **regolazione e controllo del comportamento** con ripercussioni anche sul piano relazionale e sociale

La formazione degli insegnanti

- ✓ La formazione al PAS (standard o basic) può essere condotta **solamente da centri autorizzati** e si conclude con un **diploma internazionale**
- ✓ Il percorso relativo al **PAS standard** in Italia si articola su **3 livelli da 70 ore ciascuno** (indicazioni ICELP)
- ✓ Per ogni livello, **l'IRRE-ER e il Centro Autorizzato privato di cui chi vi parla ha la responsabilità scientifica** propongono **64 ore di formazione interattiva e 4+2 ore di supervisione** sulle applicazioni della metodologia e sui lavori prodotti.

Vantaggi della formazione

arricchimento della professionalità docente
con ricadute dirette nel rapporto con gli alunni

sul piano
relazionale e
sociale

sul piano **cognitivo**
metodologico
didattico

Vantaggi sul piano relazionale e sociale

- ✓ **Modifica dell'atteggiamento** nei confronti degli alunni (anche i più difficili)
- ✓ realizzazione delle condizioni psicologiche e sociali più idonee all'apprendimento (**buon clima di classe**)

Esempi:

- ✓ dare **intenzionalità e significato** all'azione educativa
- ✓ alimentare il sentimento di **condivisione** e di **appartenenza**
- ✓ aiutare a **regolare il comportamento**
- ✓ nutrire l'**autostima** (soprattutto degli alunni in difficoltà)
- ✓ valorizzare le **differenze personali**, stimolare la **dimensione progettuale** e **l'assunzione di responsabilità**

Vantaggi sul piano didattico-metodologico

- ✓ Acquisizione di **modalità efficaci per condurre la lezione** e implementare la motivazione
- ✓ uso di strumenti concettuali per **osservare e fare ipotesi interpretative sul comportamento cognitivo** degli alunni
- ✓ possibilità di **calibrare e graduare i compiti** da proporre intervenendo su diversi parametri:
 - *contenuto*
 - *modalità o linguaggio veicolare*
 - *livello di complessità*
 - *grado di astrazione*

Condizioni di efficacia delle applicazioni PAS

- ✓ Le **sperimentazioni che hanno portato al conseguimento pieno degli obiettivi del PAS** con l'utilizzo di tutti gli strumenti avevano la seguente articolazione:

250/300 ore di applicazione corrispondenti a:

- 1 ora al giorno per 5 giorni alla sett. per 2 anni scolastici oppure
- 1 ora al giorno per 3 giorni alla sett. per 3 anni scolastici

- ✓ Sono state effettuate anche **sperimentazioni più brevi**, della durata di 6 mesi con incontri di 60/90 minuti, 3 - 4 volte alla settimana e con l'impiego di 3-4 strumenti, che si sono concluse con **progressi evidenti e documentati pur non conseguendo tutti gli obiettivi del PAS**

Alcuni interrogativi per un'ipotesi di ricerca in Italia

Nelle scuole italiane si realizzano generalmente applicazioni ridotte rispetto a quelle sperimentali, con una frequenza di 1-2 incontri settimanali, per un totale difficilmente superiore a **40 ore annue**.

In queste condizioni:

- ✓ quali **modificazioni** è realistico aspettarsi?
- ✓ su quali **aspetti**?
 - acquisizione di termini e concetti
 - potenziamento di alcune funzioni cognitive (quali)
 - miglioramento delle componenti affettive-motivazionali (quali)
- ✓ qual è la loro **durata**?
 - permangono nel tempo (dopo un anno, per es.)
 - resistono anche in condizioni di difficoltà
- ✓ vengono opportunamente **trasferite** ad ambiti diversi?
- ✓ quali **condizioni** rendono più **efficace** l'applicazione?

“Non c’è niente di più pratico di una buona teoria”

Kurt Lewin

La prospettiva della **Modificabilità Cognitiva Strutturale** per tutti coloro che si occupano di formazione, in qualsiasi ambiente (famiglia, scuola, lavoro), ha tutte le caratteristiche per essere “una buona teoria”.